



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio

Verbale di riunione della I^a Commissione 24.09.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di Settembre alle ore 11:30, e ss, giusta convocazione da aggiornamento della seduta del 20.09.2024, si è riunita la I^a Commissione consiliare per trattare il seguente ordine del giorno:

Elenco modifiche apportate al testo vigente dello Statuto Comunale.

Sono presenti Il Presidente Sig.ra Mirabella F.M., i componenti Bonincontro Lorenzo e Micarelli Sabrina. Assente la Vicepresidente Iurato Debora e la componente Pacetto Consuelo.

Verbalizza il dipendente dell'Ente, dott.ssa Maria Stefania Scriminaci.

Il Presidente introduce i lavori facendo presente che la Commissione è stata convocata per procedere alla rilettura ed alla stesura formale delle modifiche apportate allo Statuto.

Avendo proceduto a quanto sopra la Commissione definisce e stampa copia dell'elenco delle modifiche apportate allo Statuto Comunale, che costituisce allegato parte integrante del presente verbale.

La Presidente alle ore 12:30 dichiara chiusa la seduta.

Il Verbalizzante

Il Presidente

Sig.ra Felicia Maria Mirabella

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

ART. 1 co. 1 aggiungere "linguistiche, culturali"

Art. 2 co. 4: aggiungere "sussidiarietà"

Art. 4 co. 3: aggiungere "dalla normativa vigente in materia"

Art. 5. co. 1 aggiungere "dell'accoglienza" "dei portatori di handicap"; co. 2 aggiungere "e dell'accoglienza"; co. 4 aggiungere: "comprese quelle di genere, anche riconoscendo il valore delle associazioni di volontariato locale che si attivano per tale fine"; co. 6: ed idrogeologico; co. 12 aggiungere: "con l'accesso agli atti e documenti, con l'informazione"; aggiungere per intero il comma 14: "Per la gestione dei servizi comunali il Comune, ove non ritenga di effettuare direttamente l'esercizio, potrà provvedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente ratione temporis". Aggiungere per intero il comma 16: Il Comune assume tutti i compiti relativi alla cura degli interessi della comunità rappresentata, secondo le leggi vigenti in materia. Aggiungere il comma 17 "Il Comune di Scicli riconosce il diritto umano dell'acqua come bene comune pubblico. Conferma il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato ed il principio che tutte le acque superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà. Riconosce che il servizio integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini"

ART. 6 comma 2 aggiungere la frase: "secondo le normative vigenti in materia".

L'Art. 7 ha sostituito l'art. 6 bis. Da tale articolo cambia la numerazione.

ART. 8 comma 1 aggiungere la frase: "dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento del Consiglio Comunale"; aggiungere il comma 2 "Il Consiglio Comunale, in prima seduta, elegge, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e con scrutinio segreto, il Presidente del Consiglio. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal vice Presidente e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere presente che ha riportato il maggior numero di preferenze individuali; aggiungere il comma 3: "Il vice Presidente è eletto dal

Consiglio Comunale secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento”; aggiungere il comma 4: “Il distintivo del Presidente del Consiglio Comunale è una fascia bicolore, azzurra e bianca, da utilizzare nelle cerimonie o ricorrenze in cui è presente il Sindaco”.

ART. 10 aggiungere al comma 2 la lettera d): “Su iniziativa dell'Assessore Regionale agli Enti locali nei casi previsti dalla legge e previa diffida.”

Al comma 5 sostituire con: “Il Consiglio Comunale è convocato con procedura d'urgenza, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del Consigli Comunale. Quando l'urgenza sia determinata da motivi rilevanti e indilazionabili e sia assicurata la tempestiva conoscenza da parte dei consiglieri, dietro convocazione della conferenza dei Capigruppo, degli atti relativi iscritti all'ordine del giorno.

Sostituire i comma 6, 7, 8, 9 con: “Nei casi di convocazione del Consiglio, su richiesta del Sindaco o di 1/5 dei Consiglieri Comunali, l'adunanza deve essere tenuta entro 20 giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta, inserendo esclusivamente all'ordine del giorno gli argomenti richiesti.

Il Presidente, prima di convocare il Consiglio Comunale, assicura, durante la conferenza dei Capi Gruppo, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al Consiglio con la partecipazione, se del caso, dei Responsabili dei Settori interessati.

L'avviso della convocazione è consegnato ai singoli Consiglieri nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge e dal Regolamento, anche tramite PEC.

Il Regolamento disciplina le forme di pubblicizzazione delle sedute del Consiglio Comunale. L'elenco degli affari da trattare deve, a cura del Segretario, essere pubblicato nell'Albo Pretorio nei termini di cui al successivo art. 11.”

ART. 11 comma 3 modificare con “espresso dalla maggioranza dei componenti”

Aggiungere i commi 10 e 11 “Il Consiglio Comunale si riunisce nella sede municipale, salvo diversa e motivata determinazione del Presidente, sentita la conferenza dei Capi Gruppo” “In caso di comprovate necessità legate ad emergenze sanitarie ed eventi particolari, i lavori del Consiglio Comunale si potranno svolgere in modalità sincrona, in videoconferenza, su piattaforma telematica utilizzando l'utenza dell'Amministrazione Comunale.”

ART. 11 aggiunto comma 5 con la seguente dicitura: "Per problemi di particolare complessità o di speciale rilevanza politica, il Consiglio Comunale su richiesta di ¼ dei consiglieri in carica, può sentire il parere degli esperti"

Il comma 5 diventa comma 6 a seguire fino al comma 9.

L'art. 12 bis è sostituito con l'art. 14

Il 13 bis è diventato art. 16

L'Art. 14 viene sostituito con l'art. 17 e al comma 5 viene modificato con la parola "dalla legge." Il comma 7 viene modificato: "Qualora il Consiglio Comunale debba deliberare in materia cui il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere parere o ad esercitare attività di controllo secondo normativa vigente, si devono invitare a partecipare alla seduta i componenti il Collegio."

L'ART. 15 diventa art. 18 e il comma 6 viene modificato con la seguente dicitura: I Consiglieri eletti formano gruppi consiliari secondo le norme regolamentari di funzionamento del Consiglio. È consentito costituire un gruppo consiliare purché lo stesso si riconosca in un gruppo parlamentare. Nel caso in cui in una lista sia stato eletto un solo consigliere, a questo sono riconosciute rappresentanze e le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare. Il consigliere eletto ai sensi dell'art.3 comma 4 bis della legge n.17/2016, dopo la convalida acquisisce la carica di capogruppo."

Viene aggiunto il comma 12: "Il Sindaco ha facoltà di conferire a uno o più Consiglieri Comunali una delega avente ad oggetto incarichi di studio su determinate materie e di compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici. Il consigliere incaricato ha diritto di ricevere, nell'espletamento del proprio mandato, la necessaria collaborazione della struttura comunale."

L'art. 16 diventa art. 19 e viene così modificato: "Le dimissioni, la decadenza, la sospensione e la rimozione del Consigliere Comunale sono regolate dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento del Consiglio Comunale."

Nell'art. 20 comma 2 si legge: "La legge e il Regolamento esplicitano..."

L'art. 22 "commissioni consiliari" è stato modificato con la seguente dicitura: "Sono

istituite le Commissioni Consiliari Permanenti il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento del Consiglio Comunale, che ne determina il numero e le competenze. Sono nominate dal Presidente del Consiglio con propria ordinanza, su designazione dei Capi Gruppo Consiliari, in modo da rispecchiare la proporzione tra i Gruppi Consiliari, nel rispetto della rappresentanza di entrambi i generi. 2. Le Commissioni possono avvalersi di esperti, anche esterni all'Amministrazione, in particolare: rappresentanti della società civile organizzata, dirigenti e personale del Comune, Amministratori e dirigenti di aziende speciali e di istituzioni. 3. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione. I poteri, la composizione ed il funzionamento delle suddette commissioni sono disciplinati dal regolamento consiliare.”

Art. 26 modificato il comma 2 nella seguente parte: “entro novanta giorni dalla proclamazione”.

Art 27 modificato nella parte: “massimo di assessori pari a quello fissato dalla legge regionale vigente in materia”

Art. 28 comma 1 aggiunto: “ogni anno, a decorrere dalla data di insediamento”

Art. 30 modificato nella dicitura: “con arrotondamento all'unità superiore” e nella parte: “Se la mozione è approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un Commissario ai sensi del comma 4 dell'art.1 L.R. n. 35/1997 e ss.mm.ii.”.

Art. 32 aggiunto comma 3

Art. 33 modificato in “programma di mandato”

Art. 36 diventa art. 35 e segue numerazione

Art. 36 aggiunto il seguente punto nel comma primo: “Le dimissioni del Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione in Consiglio”. Aggiunti il secondo e terzo comma: “La cessazione del consiglio comunale per dimissioni contestuali della maggioranza assoluta dei componenti o per altra causa comporta la nomina da parte dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di un commissario, il quale resta in carica sino al rinnovo degli organi comunali per scadenza naturale.

“La cessazione del consiglio comunale per qualunque altra causa comporta la decadenza del sindaco e della rispettiva giunta e la nomina di un commissario. Le nuove elezioni avranno luogo alla prima tornata utile”

Art. 38 comma 3° aggiunto: “ai Capi Settore e/o dipendenti comunali”

Art. 46 aggiunti i seguenti comma:

1. “È istituito l'ufficio stampa e comunicazione affidato ad idoneo personale iscritto all'ordine dei giornalisti. L'ufficio stampa ha il compito di pubblicizzare all'esterno le attività dell'Ente nelle sue diverse articolazioni “Sindaco, Giunta, Consiglio, Gruppo Consiliari”, e di curare le pubblicizzazioni.
2. La struttura del suddetto ufficio, i compiti ed il funzionamento saranno disciplinati dalla normativa vigente in materia.
3. Per garantire una corretta e periodica informazione, sui lavori del Consiglio Comunale, il presidente del Consiglio Comunale potrà autorizzare, tramite l'addetto dell'ufficio stampa senza alcun onere per il Comune, la trasmissione in diretta, da parte di emittenti televisive, di sedute o di specifiche attività consiliari.

Aer. 47 aggiunti:

1. Il Comune riconosce nella Biblioteca Comunale "Carmelo La Rocca" una struttura fondamentale per assolvere ai bisogni informativi e culturali della comunità ed una via attraverso la quale mettere a disposizione di tutti le testimonianze del pensiero dell'uomo e conservare la memoria della propria comunità.
2. Il Comune assicura l'autonomia culturale della propria Biblioteca.
3. Il Comune può gestire il Servizio della Biblioteca Comunale a mezzo di istituzione.
4. Il Comune istituisce servizi decentrati di Biblioteca pubblica previa modifica del vigente Regolamento.”

Art. 48 aggiunto nella parte del comma 1°: “dal Ministero dell'Interno e iscritto all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali”.

1. Art. 49 modificato:

1. “Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la nomina

di un vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

2. Il funzionario incaricato delle funzioni vicarie di cui al comma 1 è individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato del Comune e tra i Responsabile dei Settori di cui si compone la struttura organizzativa dell'Ente.

3. Il dipendente nominato vice-segretario, con provvedimento del sindaco adottato secondo i criteri stabiliti dal regolamento, deve risultare in possesso del requisito soggettivo del titolo di studio richiesto per l'accesso alla carriera di segretario comunale, come previsto dall'art. 13 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465, concernente il Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari comunali e provinciali.

4. In sede di articolazione e graduazione della retribuzione di posizione dei Responsabili di Settore, l'ente valorizza, altresì, la funzione di vice segretario, nel rispetto dei criteri generali a tal fine adottati."

Art. 51 comma 3 nella parte finale aggiunta la dicitura: "Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance"

Art. 53 lett. L. aggiunto: "e ss.mm.ii"

Art. 57 comma 3 aggiunto: "e ss.mm.ii"

Art. 63 abrogato

Art. 64 diventa 63 e segue numerazione

Art. 67 comma 1 aggiunto: "non avente propria personalità giuridica"

Art. 70 comma 1 aggiunta la parola: "comunali"

Art. 74 comma 1, dopo prevedendo aggiunta la parola: "con specifici regolamenti" il comma 3 è stato così modificato: "Il Comune istituisce il "Registro comunale delle libere forme associative", ove hanno diritto di essere iscritte le forme associative, riconosciute o non riconosciute, secondo le modalità e i criteri stabiliti dal relativo Regolamento."

Art. 77 aggiunto al comma 5 la dicitura: "previa istruzione della proposta da parte del

Capo Settore competente e dopo aver sentito la conferenza dei Capigruppo.” Al comma 6 dopo “il consiglio comunale aggiunto: “può anche essere trasmesso alla Consulta tramite posta elettronica” Al comma 7 dopo la parola comma 5, aggiunto: “potranno essere trasmesse tramite posta elettronica”

Art. 84 aggiunto nella parte:

1. “Il Consiglio Comunale sceglie, mediante estrazione a sorte, come previsto dalla normativa vigente, il Collegio dei Revisori dei conti, composto da 3 membri.
2. I Revisori durano in carica 3 anni, non sono revocabili, salvo che non adempiano, secondo le norme di legge e di statuto, al loro incarico.
3. Il Collegio dei Revisori collabora con il Consiglio Comunale in conformità a quanto previsto dall’art. 17 comma 7 del presente statuto. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.
4. Per l’esercizio delle loro funzioni i Revisori, eleggono domicilio presso la segreteria comunale e accedono liberamente agli atti e ai documenti del Comune.
5. I Revisori dei Conti adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario e rispondono della verità delle loro attestazioni. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione del Comune, ne riferiscono immediatamente al Consiglio Comunale.
6. Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e redige apposita relazione, con la quale accompagna la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di gestione e lo schema di rendiconto.”

Art. 85 comma 1 dopo consiglio comunale aggiunta la locuzione: “se necessario”

Art. 86 aggiunto dopo la parola Locali “(G.A.D.I.A.)”, aggiunto “Disciplina”, “individua” e dopo la parola dell’Ufficio del “G.A.D.I.A.”

Art. 87 comma 1 modificato: “Il Sindaco, la Giunta Municipale e i Consiglieri Comunali possono proporre modifiche allo Statuto” comma 2 aggiunto. “e ss.mm.ii.”

Art. 88 comma 1 aggiunta la dicitura: “e ss.mm.ii”.

ART. 10 comma 2 aggiungere la lett. d): “Su iniziativa dell’Assessore Regionale agli Enti locali nei casi previsti dalla legge e previa diffida”; cambiare il comma 4

con la seguente frase: "L'ordine del giorno è predisposto secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio." Il comma 5 è stato cambiato con la seguente dicitura: "Il Consiglio Comunale è convocato con procedura d'urgenza, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del Consigli Comunale. Quando l'urgenza sia determinata da motivi rilevanti e indilazionabili e sia assicurata la tempestiva conoscenza da parte dei consiglieri, dietro convocazione della conferenza dei Capi gruppo, degli atti relativi iscritti all'ordine del giorno".

Il comma 6 è stato cambiato con: "Nei casi di convocazione del Consiglio, su richiesta del Sindaco o di 1/5 dei Consiglieri Comunali, l'adunanza deve essere tenuta entro 20 giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta, inserendo esclusivamente all'ordine del giorno gli argomenti richiesti". Il comma 7 è stato sostituito: "Il Presidente, prima di convocare il Consiglio Comunale, assicura, durante la conferenza dei Capi Gruppo, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al Consiglio con la partecipazione, se del caso, dei Responsabili dei Settori interessati". Sostituire il comma 8 con: "L'avviso della convocazione è consegnato ai singoli Consiglieri nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge e dal Regolamento, anche tramite PEC". Il comma 9 è stato sostituito con: Il Regolamento disciplina le forme di pubblicizzazione delle sedute del Consiglio Comunale. L'elenco degli affari da trattare deve, a cura del Segretario, essere pubblicato nell'Albo Pretorio nei termini di cui al successivo art. 11. Aggiungere comma 10 e 11: "Il Consiglio Comunale si riunisce nella sede municipale, salvo diversa e motivata determinazione del Presidente, sentita la conferenza dei Capi Gruppo". "In caso di comprovate necessità legate ad emergenze sanitarie ed eventi particolari, i lavori del Consiglio Comunale si potranno svolgere in modalità sincrona, in videoconferenza, su piattaforma telematica utilizzando l'utenza dell'Amministrazione Comunale".

ART. 11 comma 1: aggiungere "ed in assenza dal Vice Presidente", comma 5 aggiungere la frase: "Per problemi di particolare complessità o di speciale rilevanza politica, il Consiglio Comunale su richiesta di 1/4 dei consiglieri in carica, può sentire il parere degli esperti." il comma 5 è diventato il comma 6: sostituito con: "L'avviso di convocazione, recante l'ordine del giorno, deve essere pubblicato nell'Albo Pretorio on

– line e nelle sedi delle Consulte; è consegnato ai singoli consiglieri nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge e dal regolamento.” Il comma 7 è stato cassato.